

UN CLIC ... NEL PASSATO

"LA SCATOLA DEI RICORDI"

PROGETTO IN RETE

ISTITUTO CAPOFILA : IC CS V "DON MILANI DE MATERA"

ISTITUTUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE:

IC Cosenza "Zumbini"; IC Cosenza III "Via Negroni"; IC Rovito (CS); IC Aprigliano (CS); IIS Castrolibero (CS)

ARGOMENTI

1° incontro IIS Castrolibero

- ▣ **Analisi della progettazione modulare; approfondimento dei nodi didattici e metodologici alla luce degli assi della sperimentazione curricolare: VERTICALIZZAZIONE e TRASVERSALITÀ.**
- ▣ **L'innovazione metodologica in rapporto agli obiettivi da conseguire: APPRENDIMENTO e RELAZIONE DIDATTICA.**
- ▣ **Lavorare sulla TRASVERSALITÀ: la trasversalità delle competenze di lettura.**
- ▣ **Un campo di applicazione: la lingua della STORIA; le caratteristiche del linguaggio della STORIA.**
- ▣ **Analisi di moduli didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche utili alla comprensione e all'utilizzo della lingua della Storia.**
- ▣ **Riflessione sui campi di collaborazione tra docenti di Italiano e Storia, Inglese, Francese**

Progettazione

▣ Componenti:

DOCENTE REFERENTE
Rachele Montesanti

DOCENTI TUTOR
Rossana Bartolo – Rosa Genovese

Classe I B
Liceo
Scientifico
Prof.ssa
R.
Genovese

Classe I A
AFM
Proff. M.P. Morrone
R. Bartolo
A. Bilotta

Classe II A
AFM
Prof.ssa
R. Bartolo

Classe II A Turismo
Prof.ssa
R. Bartolo

Classe V C
Liceo
Scientifico
Proff
P. Gallo
R.
Montesanti

Finalità

Piano tematico

- ▣ Far recuperare la memoria storica del Paese e del territorio di appartenenza
- ▣ Fare acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive
- ▣ Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-culturale
- ▣ Far conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca da organizzare in maniera collaborativa
- ▣ Creare interesse e motivazione allo studio della storia facendo interagire altre discipline di area linguistica.
- ▣ Innovare la didattica partendo dallo studio e dall'analisi di documenti, immagini, testimonianze ...
- ▣ Contribuire alla formazione civica dei ragazzi
- ▣ Contribuire alla costruzione dell'identità dell'alunno
- ▣ Saper inserire la storia locale in contesti più ampi

Finalità

Piano linguistico

Promozione della *cittadinanza attiva* attraverso la messa in atto *consapevole* delle diverse strategie di lettura per una:

- ▣ Comprensione globale di significati e dati espliciti
- ▣ Comprensione locale o globale di tipo integrativo (dati impliciti) e interpretativo
- ▣ Interazione con i testi mediante analisi, valutazione e interpretazione sulla base di conoscenze possedute

In una logica di



Trasferibilità delle competenze (reading literacy)
Autonomia nell'affrontare problemi e compiti reali

Finalità Piano metodologico-didattico

I percorsi formativi organizzati nella scuola di II grado IIS Castrolibero sono finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva attraverso l'attuazione di diverse strategie di comprensione e riscrittura dei testi, anche in forma multimediale, (descrittivi, narrativi, espositivi/argomentativi) e l'organizzazione di interventi orali sollecitati dai testi scelti nell'ottica della verticalizzazione degli apprendimenti e dell'ampliamento delle conoscenze storiche legate alla nostra terra.

Obiettivi di progetto :

- ▣ Prendere coscienza della pluralità di tipologie testuali all'interno delle quali si sviluppano le caratteristiche dei testi descrittivi, espositivi, argomentativi.
- ▣ Saper organizzare attività specifiche di lettura, comprensione, analisi e riscrittura di testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi.
- ▣ Saper organizzare attività specifiche di interazione orale per il riutilizzo delle tecniche descrittive/narrative, espositive/argomentative.
- ▣ Saper ricercare e utilizzare documenti autentici pertinenti.
- ▣ Prendere coscienza delle possibili soluzioni per trattare le competenze chiave di cittadinanza.
- ▣ Prendere coscienza dell'opportunità di organizzare gli apprendimenti nell'ottica della verticalizzazione

Obiettivi di apprendimento:

- ▣ Sensibilizzare gli studenti alle specificità dei testi descrittivo/narrativo espositivo/argomentativo.
- ▣ Far prendere coscienza delle varie tipologie testuali entro le quali si sviluppa la descrizione, la narrazione, l'esposizione, l'argomentazione.
- ▣ Far acquisire consapevolezza che la capacità espositiva/argomentativa è indispensabile nella formazione di una coscienza civile e democratica
- ▣ Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza dei luoghi e della storia del territorio di appartenenza al fine di rin-tracciare la propria storia ed essere in grado di comprendere quella altrui

Competenze attese

Competenze comunicative

- ▣ Leggere e interpretare documenti autentici
- ▣ Utilizzare le forme comunicative della narrazione, dell'esposizione, dell'argomentazione
- ▣ Formalizzare gli apprendimenti utilizzando schemi, mappe concettuali, diagrammi di vario tipo
- ▣ Utilizzare un lessico specifico
- ▣ Prendere appunti e rielaborarli
- ▣ Produrre materiali multimediali

Competenze logico-critiche

- ▣ Distinguere tra eventi, problemi e fenomeni
- ▣ Incrociare dati ricavando ipotesi e considerazioni coerenti
- ▣ Stabilire relazioni tra fatti fisici e/o antropici (sociali, politici, culturali, economici),
- ▣ Considerare le relazioni anche in prospettiva diacronica riconoscendo mutamenti e permanenze
- ▣ Analizzare contesti spazio – temporali e costruire quadri di civiltà
- ▣ Prendere coscienza delle diversità culturali (interculturalità)
- ▣ Isolare e conoscere variabili di un problema sociale, ambientale, economico

Competenze metodologico- operative

- ▣ Collocare nello spazio elementi fisici e antropici
- ▣ Utilizzare operatori temporali diversi (successione, contemporaneità, durata, periodo)
- ▣ Saper leggere fonti storiche differenti
- ▣ Analizzare contesti spazio-temporali e costruire quadri di civiltà

Competenze di cittadinanza

- ▣ *Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione*

Presupposti teorici

L'apprendimento è sostenuto e potenziato da percorsi didattici che utilizzano:

- ▣ il potenziale sinergico generato dal confronto tra i diversi sistemi linguistici e dai diversi stili di insegnamento (attività e strategie utilizzate) legati ai nuclei tematici affrontati. Infatti esso presuppone la messa in campo di abilità complesse e integrate che si configurano come attività di problem solving, quindi centralità dell'apprendente che non subisce, ma interagisce "consapevolmente"
- ▣ parametri di riferimento atti a promuovere la "consapevolezza" dei diversi meccanismi/processi mentali, a far acquisire capacità di trasferimento di strategie da un contesto operativo ad un altro in modo via via sempre più autonomo
- ▣ una didattica "esplicita" della letto-scrittura che consenta di declinare le competenze in abilità specifiche e quindi esercitabili.
- ▣ parametri di misurazione/valutazione condivisi dalle diverse discipline al fine di fornire feedback univoci .

Presupposti teorici

- Riflettere su ciò che risulta problematico quando si devono modificare approcci metodologico - didattici
- Riflettere nell'ottica della verticalizzazione degli apprendimenti sui processi della continuità curricolare
- Adottare le strategie più adeguate in funzione degli obiettivi di apprendimento

Protocollo di Ricerca/Azione condiviso

Analisi pre-pedagogica dei materiali da utilizzare per rispondere ai bisogni formativi dei discenti

- Ricercare e utilizzare materiali pertinenti e possibilmente autentici finalizzati ad attribuire senso all'apprendimento e a richiamare contesti di vita reale in cui impiegare i saperi

- Didattica della letto-scrittura utile a declinare le competenze chiave di cittadinanza in abilità specifiche e quindi esercitabili
- Parametri di valutazione condivisi dalle diverse discipline

Prospettiva plurilingue delle attività didattiche, in termini di processi linguistico - cognitivi trasferibili tra lingue, in riferimento anche all'aspetto interculturale

Dimensione verticale

Esito formativo

Riconoscimento esplicito dei
bisogni e dei prerequisiti

Motivazione: capacità di
progettare e realizzare pratiche
didattiche ispirate al Curricolo
Verticale

Ancorare alla continuità gli
interventi formativi attraverso la
ricerca collaborativa

Individuare, pianificare, realizzare
e verificare Unità di
Apprendimento certificabili

Criteri di valutazione condivisi

Trasversalità
metodologica in
termini di identità
di:

Soggetti
Procedure

- Gruppo classe
- collettività
- Abilità
linguistiche e
cognitive

Oggetti
Contesti
Scopo

- Testi
Argomenti
Domini
- Situazione
contesto

Dimensione plurilinguistica



Esito formativo:

- Riconoscimento esplicito delle strategie di lettura, scrittura e interazione orale
- Trasferibilità delle strategie su altri testi di lingue diverse
- Consapevolezza dei processi mentali e delle strategie per una lettura, comprensione e riscrittura autonoma dei testi.



Trasversalità metodologica in termini di identità di:

- Processi mentali attivati
- Tipologie e generi testuali
- Livelli di elaborazione cognitiva del testo
- Tipologia delle attività e delle esercitazioni

Abilità & Livelli

- Comprensione globale di significati e dati espliciti
- Comprensione locale o globale di tipo integrativo e interpretativo
- Analisi, valutazione e interpretazione sulla base di conoscenze possedute

- **Livello lessicale** (attribuzione significati parole singole e in sintagmi o frasi)
- **Livello morfologico e sintattico** (riconoscimento natura e funzione di ogni parola sulla base di collocazione, predicazione verbale, punteggiatura ...)
- **Livello semantico** (riconoscimento relazioni concettuali, coesione e coerenza tematica)
- **Livello metatestuale** (riconoscimento elementi caratterizzanti le diverse tipologie testuali)

Formato

Tipologie testuali

Testi continui

brani formati da proposizioni raggruppate in capoversi, i quali a loro volta possono far parte di strutture più ampie (paragrafi, capitoli,..)

**Misti
Iconografici
Filmici**

STORIA

ITALIANO

FRANCESE

INGLESE

Testo descrittivo: *fornisce informazioni circa le proprietà fisiche degli oggetti e/o circa le caratteristiche delle persone e/o dei luoghi*

Testo narrativo: *fornisce un insieme di informazioni circa una storia, cioè uno o più eventi collegati tra loro e coinvolgenti persone, cose, luoghi e situazioni*

Testo espositivo:

Trasmette informazioni e conoscenze relative ad un argomento, un fenomeno, un concetto considerato da un punto di vista generale per mezzo di una spiegazione

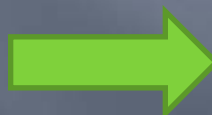
Testo argomentativo: *contiene proposizioni che riguardano relazioni tra concetti e include testi persuasivi*

Testo poetico: *Il testo poetico è un testo in cui l'autore esprime in versi e in forma soggettiva e suggestiva il suo mondo interiore e il suo particolare modo di vedere la realtà.*

DOMINII

CATEGORIA

Lettura a fini educativi



OBIETTIVI

Acquisire informazioni attraverso letture non scelte spontaneamente dal lettore, ma assegnate. Tale lettura si colloca nel più ampio ambito delle attività di apprendimento.

VALUTAZIONE PARAMETRI E SCOPO

Parametri di
riferimento

Il Quadro Comune
Europeo di Riferimento
delle Lingue Moderne

Scopo

Valutazione della competenza di comprensione-riscrittura dei testi considerata come un insieme integrato di abilità.

La valutazione di tali abilità o sottocompetenze consente di giungere ad una valutazione della performance comunicativa intesa come l'insieme di conoscenza linguistica e competenza strategica o strategie metacognitive.

VALUTAZIONE: MODALITÀ

Modalità

le attività dei vari percorsi hanno tenuto conto dei descrittori di competenza come delineato nel Quadro, in sintesi cosa l'apprendente sa fare, dove, quando e come

COSA = compiti comunicativi

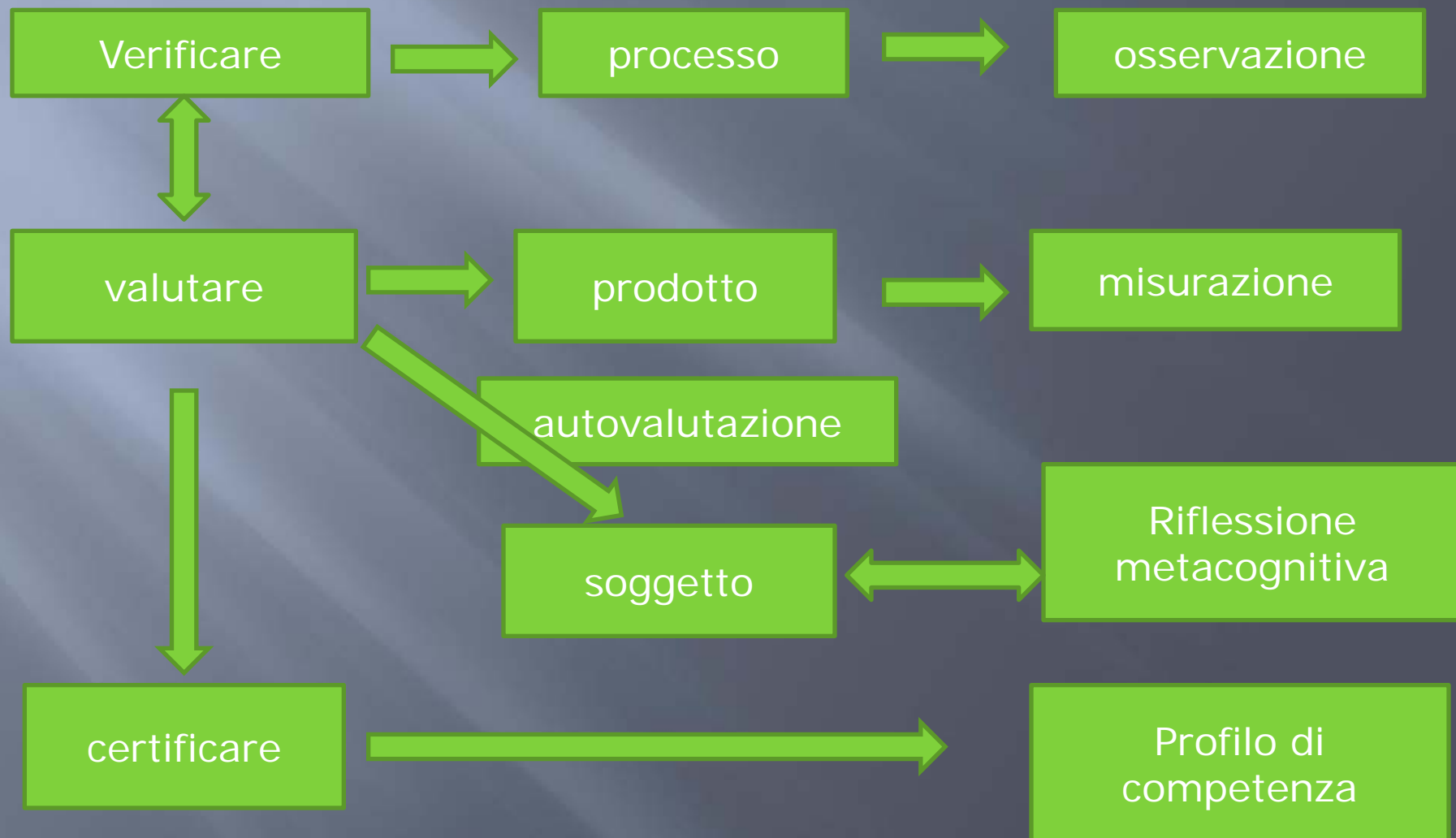
SA FARE = performance

DOVE = in un determinato contesto

QUANDO = il tempo/momento

COME = il repertorio di conoscenze e competenze espresse attraverso un compito/prodotto in ciascun percorso

Osservare, misurare, valutare, certificare ...



Controllo e valutazione della progettazione

Criteri

- **Pertinenza tra obiettivi e strategie**
- **Coerenza tra formazione e contesto**
- **Conformità di obiettivi e metodi**
- **Efficacia dei risultati rispetto agli obiettivi**
- **Efficienza nell'uso delle risorse**
- **Opportunità dell'intervento**

Strumenti

Strumenti di osservazione

- Foto, Filmati
- Taccuino docente, appunti studente

Strumenti di riflessione

- Questionari di autovalutazione docente e studente
- Pratiche metacognitive attraverso colloqui orali

Strumenti di valutazione

- Taccuino docente per valutare i processi
- Compito prodotto e/o performance comunicativa

La scatola dei ricordi

Il progetto collettivo **“Un clic ... nel passato”** ha dato modo, ai docenti dell’IIS Castrolibero coinvolti nella progettazione, di esplicitare pratiche didattiche utili alla promozione della **cittadinanza attiva**, attraverso l’attuazione di diverse strategie di comprensione e riscrittura dei testi scelti e l’organizzazione di interventi orali sollecitati dai testi. Ogni percorso formativo ha elaborato, come **focus di ricerca**, l’ambito di conoscenza di **fatti storici avvenuti** nel nostro territorio, o meglio **nella nostra terra**; sicché le **microstorie** ascoltate, lette, viste hanno avuto come scopo quello di dare **più senso all’apprendimento**, facendo diventare testimoni diretti dei fatti accaduti i ragazzi, i quali a loro volta, segnati da questa “esperienza diretta”, hanno approfondito argomenti e rielaborato dei testi multimediali come resoconto delle loro attività, mostrando una maggiore motivazione allo studio. Infatti, solo nel momento di **condivisione finale** delle varie rielaborazioni dei testi si è potuto decidere di stabilire il vero **titolo** da assegnare a tutti i percorsi, immaginando di scoprire una scatola sotto terra, un cofanetto in cui si sono trovate le storie trattate, e i ragazzi rivolgendovi la loro attenzione hanno potuto scorgervi i volti dei protagonisti, sentire i profumi della terra ...

La scatola dei ricordi

La Scatola dei Ricordi

A cura di Rosa Genovese (Italiano e Storia)

Le Vie della Seta

A cura di Rossana Bartolo (Francese)

Renitenza e Diserzione

A cura di Rachele Montesanti (Storia e Filosofia)

Menzogna e Verità

A cura di Angela Bilotta (Inglese)

Testimonianze dalla Grande Guerra – Calabresi al fronte e in fureria

A cura di Mariapia Morrone (Italiano e Storia)

Sentimenti ed Emozioni

A cura di patrizia Gallo (Italiano e Storia)

La scatola dei ricordi

a cura di Rosa Genovese docente di Italiano

- ▣ Lo studio della Storia Locale, all'interno del curricolo di formazione storica, ha consentito agli studenti di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini. Infine, si è arricchito il curricolo di storia generale di esperienze centrate su fonti differenti (fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche...)
- ▣ Sono state introdotte pratiche didattiche innovative per rendere l'apprendimento più attraente, progettando percorsi di formazione comunicativo-relazionali con gli alunni e tra gli alunni, al fine di far acquisire competenze metacognitive ed extracognitive nelle discipline storiche e linguistiche, attraverso la realizzazione di attività che hanno favorito il pensiero critico.

La scatola dei ricordi

Competenze mirate: competenze comunicative,
competenze metodologico-operative

Tempi di realizzazione: 35 ore

Lavori collettivi classe: I B Liceo Scientifico

| Attività | | Strategie | Strumenti |
|--------------------------------------|---|---------------------------------------|--------------------------------------|
| Docente | Alunni | Attività di ricerca-azione | Lim |
| Presentazione del percorso | Costruzione del proprio albero genealogico | Didattica laboratoriale | videocamera copie Fotostatiche |
| Analisi della situazione di partenza | Raccolta dati e Documenti | Interazione orale e scritta | p.c. |
| Lezione storica Introduttiva | Elaborazione e recupero dati anagrafici dei partecipanti alla grande guerra | Lezione frontale | Tablet |
| Contestualizzazione | Visita all'archivio di Stato | Ricerca delle fonti | Libri di testo |
| Ricognizione e Analisi dei dati | Ricerca e recupero dei fogli matricolari dei propri nonni | Dissertazione su Simboli e simbologia | Archivi |
| Diario di bordo | Interviste alla ricerca di storie di Solidarietà | Costruzione di prodotti multimediali | |
| Raccolta testimonianze | Ricerca filmografica ricerca sitografica | | |

Le vie della seta

a cura di Rossana Bartolo docente di Francese

Il **nucleo tematico** individuato concerne “**Le vie della seta**” che partono dal nostro territorio, la Calabria, ma più specificamente da **Cosenza** e da alcuni paesi limitrofi, e giungono fino in Francia e precisamente a **Lyon**. La scelta del **testo espositivo** scritto da una nostra illustre conterranea, la prof.ssa **Luigina Guarasci** “**La Calabria e la Seta – Storie di donne, fatica e bellezza**”, letto in classe, ha dato modo di perseguire **diversi obiettivi**:

- ▣ La **conoscenza di una storia** che ha caratterizzato la società calabrese tanto da renderla tratto identitario e, per questa ragione, ha stimolato la curiosità degli allievi e motivato un ascolto autentico;
- ▣ Lo sviluppo dell’**interazione orale** tra docente e studenti (**dimensione relazionale**) in tutti i momenti dell’attività volta a sviluppare l’abilità di **comprensione orale** ;
- ▣ Lo sviluppo di **capacità logico-critiche** attraverso la messa in atto di attività mirate;
- ▣ La **conoscenza** scientifica del **baco da seta** (sviluppata dalla docente di **Scienze**) e dell’arte della **tinteggiatura** (sviluppata dalla docente di **Chimica**);
- ▣ La creazione di un **ambiente di apprendimento** favorevole alla scoperta, alla didattica laboratoriale centrata sul fare, sul fare insieme agli altri in **un’ottica transdisciplinare** ⁽¹⁾

Le vie della seta

Competenze mirate: linguistiche , mediazione linguistica e culturale

Tempi di realizzazione: 10 ore + lavoro domestico

Lavori collettivi classi I e II AFM; II Turistico

| Attività | | Strategie | Strumenti | |
|--|--|--|--|-----------------|
| Docente | Studente | | Docente | Alunno |
| Legge il testo | Ascoltano | Letture enfatica del testo (valore semantico della punteggiatura che veicola la giusta comprensione) | Taccuino | Quaderno |
| Invita a prendere appunti | Prendono appunti | | Pc | Pc |
| Pone domande | Pongono domande | | LIM | LIM |
| Spiega e approfondisce argomenti impliciti nel testo | Rielaborano il testo ascoltato a partire dagli impliciti compresi | Rielaborazione di appunti (possibilità di valorizzare stili di apprendimento, ma anche errori manifestando con chiarezza quello che hanno saputo fare) | Osservazione: Foto filmati della classe in azione | Autovalutazione |
| Invita gli alunni a rielaborare gli appunti a casa e a riscriverli | Riscrivono gli appunti | | Autovalutazione | |
| Controllo e valutazione della capacità di saper prendere appunti | | | | |
| Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento | Elaborano, divisi in gruppo, un testo interattivo in cui sono presenti i resoconti delle attività volte alla conoscenza, all'approfondimento tramite ricerca dei testi compresi oralmente o per iscritto | Didattica laboratoriale – valutazione /valorizzazione del singolo nel gruppo | | |
| Divide la classe in gruppi, assegna ad ogni gruppo un compito di ricerca in collaborazione con gli altri insegnanti coinvolti (scienze, chimica) | | | | |
| Raccoglie testimonianze | Ascoltano le testimonianze, prendono appunti | | | |
| Affida compiti individuali di ricerca dei siti francesi che spiegano la storia della seta a Lyon; chiede di motivare la scelta. | Scelgono il/i sito/i e ne motivano la scelta | Alunno al centro dell'attenzione che sceglie il proprio percorso | | |

Renitenza e diserzione

a cura di Rachele Montesanti docente di
Storia e Filosofia

Il tema è stato scelto insieme agli alunni con l'intento di fare chiarezza su una questione molto dibattuta: " Il contributo dei meridionali nella prima guerra mondiale", entrando nei dati della storia locale per meglio comprendere una realtà della quale spesso si tace. "Renitenti e disertori" ha condotto gli alunni della quinta classe a ripercorrere criticamente " il viaggio" che ha portato tanti soldati-contadini in luoghi fisici e psicologici sconosciuti, alla scoperta di una realtà ancora tutta da costruire: da una parte , la patria, l'Italia; dall'altra la coscienza di tanti uomini che alla partenza erano solo dei ragazzi.

Al di là della storia ufficiale con i suoi nomi e i suoi eroi, gli alunni si sono inoltrati nella particolare realtà del Meridione d'Italia, del quale , dopo la guerra ancora una volta si disconoscevano i meriti e, in un'ottica miope e riduttiva, venivano messi in evidenza solo i tratti negativi. Per limiti di spazio e di tempo la ricerca è stata focalizzata sull'anno 1917, anno in cui furono chiamati alle armi i "ragazzi del '99".

Finalità piano tematico:

- ▣ Contribuire alla costruzione dell'identità dell'alunno
- ▣ Saper inserire la storia locale in contesti più ampi

Renitenza e diserzione

Competenze mirate:
Tempi di realizzazione:
Lavori collettivi classe:

| Attività | Strategie | Strumenti |
|--|--|---|
| <p>Docente</p> <p>Lezione frontale Lezione partecipata Scelta di un testo introduttivo sulla I guerra mondiale. Ricerca bibliografica su web Focalizzazione elementi e temi da approfondire. Ricerche bibliografiche per temi, per autori presso la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca Civica di Cosenza. Ricerca di documenti relativi alla I guerra mondiale presso l'Archivio di Stato di CS.</p> | <p>Alunni</p> <p>Appunti</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Ricerca</p> <p>Scelta del proprio percorso</p> <p>Ricerca</p> <p>Esposizione saggistica</p> | <p>Leggere Ascoltare Prendere appunti Porre domande Rivedere e correggere appunti Leggere autonomamente i testi raccolti scegliendo gli argomenti inerenti la ricerca Selezionare e analizzare i dati raccolti. Costituire gruppi di lavoro. Elaborare</p> <p>Testi di Storia P.C. Lim Film</p> |

Menzogna e verità

a cura di Angela Bilotta docente di Inglese

- ▣ Dal testo persuasivo/argomentativo al testo poetico
- ▣ Il percorso individuato ha evidenziato il ruolo dell'attività propagandistica e la sua azione persuasiva svolta attraverso l'integrazione di diversi linguaggi: visivi e verbali. Sia i manifesti stranieri che quelli italiani hanno la funzione di coinvolgere la popolazione, farla sentire partecipe e, soprattutto, richiamare volontari alla guerra. "I Want You" (Voglio te) recita la didascalia di uno dei più noti manifesti inglesi.
- ▣ Nei fatti, i soldati sperimentarono sulla propria pelle la crudeltà e l'atrocità della guerra come dimostra la poesia del poeta inglese Wilfred Owen "Dulce et decorum est", la quale rappresenta la riflessione critica e un punto di vista alternativo alla retorica tradizionale che si pone nell'ottica dell'umanità più vera.

Il percorso ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

- ▣ sviluppo della capacità di lettura di diverse tipologie testuali e della comprensione orale;
- ▣ sviluppo della capacità di analizzare, interpretare immagini e decodificare i messaggi visivi;
- ▣ sviluppo di capacità di analisi, di comprensione e di riflessione critica;
- ▣ realizzazione del prodotto finale nel laboratorio di informatica con l'insegnante di informatica, il quale ha fornito suggerimenti di carattere generale.

Menzogna e verità

Competenze mirate: linguistiche , mediazione linguistica e culturale

Tempi di realizzazione: 10 ore + lavoro domestico

Classe : I AFM;

| Attività | | Strategie | Strumenti |
|---|---|---|---|
| <p>Docente</p> <p>Prima fase: Invita gli studenti a cercare il significato della parola "propaganda" sul dizionario della lingua italiana</p> <p>Fa visionare alcuni dei più noti manifesti di propaganda della prima guerra mondiale</p> <p>Stimola domande, riflessioni e commenti</p> <p>Suddivide la classe in gruppi con l'incarico di: - reperire informazioni aggiuntive rispetto ai contenuti forniti durante l'attività didattica - selezionare e organizzare il materiale</p> <p>Seconda fase: Legge il testo poetico</p> <p>Invita e guida gli studenti alla traduzione e all'analisi della poesia</p> <p>Stimola domande, riflessioni e commenti</p> <p>Invita a prendere appunti e completare schede di lavoro</p> | <p>Alunni</p> <p>Leggono e ascoltano</p> <p>Prendono appunti</p> <p>Comprendono</p> <p>Osservano, pongono domande</p> <p>Esprimono riflessioni</p> <p>Completano schede di lavoro</p> <p>Integrano le informazioni fornite</p> <p>Organizzano il materiale realizzando un lavoro multimediale in power point.</p> | <p>Visione dei manifesti focalizzando l'attenzione sui giochi cromatici e le didascalie</p> <p>Comprensione di testi brevi, semplici, ma argomentativi</p> <p>Brainstorming</p> <p>Confronti e discussioni</p> <p>Lettura enfatica del testo poetico</p> <p>Valutazione competenze chiave e di cittadinanza</p> | <p>Taccuino /Quaderno</p> <p>Schede di lavoro</p> <p>Computer</p> <p>LIM</p> <p>Dizionario</p> <p>Autovalutazione</p> |

Testimonianze dalla Grande Guerra – Calabresi al fronte ... e in furberia a cura di Mariapia Morrone

- ▣ Il percorso ha inteso ripensare la Grande guerra attraverso le testimonianze di fanti e ufficiali calabresi, specificatamente di Longobucco (CS), Reggio e paesi limitrofi, al fine di contribuire alla ricostruzione della nostra identità di calabresi e delle problematiche relative al nostro territorio.
- ▣ Sono state lette, ascoltate e analizzate lettere dal fronte, diari, saggi, canti di trincea. Il lavoro didattico ha permesso di
- ▣ -conoscere la Grande guerra attraverso gli occhi, i sentimenti, i bisogni dei calabresi che concretamente l'hanno fatta o subita
- ▣ -ritrovare nelle testimonianze lette le stratificazioni sociali presenti nella nostra regione con le conseguenti problematiche e le differenze di acculturazione e lingua
- ▣ -potenziare l'interazione tra docenti e alunni volta a sviluppare l'abilità di comprensione di un testo scritto e orale
- ▣ -sviluppare le capacità logico-critiche attraverso le varie attività svolte
- ▣ -creare un ambiente di apprendimento favorevole alla didattica laboratoriale, ovvero al lavoro svolto insieme con gli altri, che intende valorizzare ogni singolo alunno, le sue potenzialità e la sua creatività

Testimonianze dalla Grande Guerra – Calabresi al fronte ... e in furberia

Competenze mirate: storico- culturali e linguistiche

Tempi di realizzazione: 15 ore + lavoro domestico

Lavori collettivi classe: IA AFM

| Attività | | Strategie | Strumenti |
|---|--|---|--|
| Docente | Alunni | | |
| <p>Propone visione di filmati e di film (La Grande guerra)</p> <p>Raccoglie e propone testimonianze:, lettere dal fronte di soldati calabresi ecc., ruoli matricolari di calabresi in guerra</p> <p>Spiega e approfondisce contenuti impliciti del testo</p> <p>Chiede di scrivere testi espositivi su punti dati</p> <p>Chiede di valutare la lingua usata nelle lettere dal fronte</p> <p>Sintetizza testi ampi (Soldati e prigionieri, Soldati e palloncini ecc.) e legge in maniera espressiva</p> | <p>Pongono domande, anche su eventi relativi alla Grande guerra. Scrivono schede di comprensione e valutazione del film</p> <p>Ricercano notizie sui familiari che hanno partecipato alla Grande guerra.</p> <p>Leggono in classe ad alta voce rispettando la punteggiatura</p> <p>Pongono domande e formulano ipotesi</p> <p>Scrivono testi espositivi su emozioni, sentimenti e aspetti della vita militare emersi dalle testimonianze</p> <p>Notano alcune differenze linguistiche tra i testi letti</p> <p>Ascoltano , pongono domande e formulano valutazioni</p> | <p>Visione di film e filmati</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Revisione di testi (possibilità di valorizzare stili di apprendimento evidenziando quello che hanno saputo fare)</p> <p>Didattica laboratoriale</p> | <p>Docente / Alunno</p> <p>Taccuino/Quaderno</p> <p>Fotocopie</p> <p>Film e filmati, foto e documenti</p> <p>LIM/Internet/ Pc</p> <p>Autovalutazione</p> |

Sentimenti ed emozioni

a cura di Patrizia Gallo docente di Italiano

- La storia non è solo quella dei grandi eventi, delle guerre, delle battaglie o dei trattati di pace ma è anche la vita quotidiana, gli uomini, i sentimenti e le emozioni di cui la letteratura, si è ampiamente occupata sotto molteplici aspetti tanto che è pressoché impossibile contare quanti siano stati i testi che nel corso degli anni ne hanno trattato, a vario titolo, le vicende. Tutto ciò grazie alla parola, alla forza della parola che viene fatta risuonare nella sua autonomia e nella sua purezza, coglie l'attimo, illumina un momento dell'essere assumendo il valore di una improvvisa e folgorante illuminazione. In questo clima di estrema violenza e sofferenza colui che riesce ad aprire una breccia nel cuore degli uomini è il poeta che riesce ad interpretare e a cogliere la vera essenza della realtà; egli è una sorta di sacerdote della parola, un essere privilegiato che sa descrivere i nessi segreti delle cose, i misteri della vita che possono essere illuminati grazie alla forza di penetrazione intuitiva di cui si carica la parola poetica. Pertanto, la letteratura, proprio come sosteneva Carlo Bo, diventa vita e la poesia finisce per essere e costituire la vera e sola realtà.
- Corrado Alvaro, letterato calabrese dell'inizio del '900, aveva intuito la potenza espressiva della parola nella poesia e un esempio sono le "Poesie grigioverdi" che rappresentano uno spaccato della drammatica esperienza del coinvolgimento del popolo calabrese nella prima guerra mondiale. Alvaro, nella sua produzione poetica, rivolge uno sguardo a chi resta a casa, alla famiglia che attende notizie dal soldato e insiste sul motivo drammatico della guerra come doloroso distacco del giovane soldato meridionale dalla sua terra, dalla famiglia, dalla casa e dalla difficoltà dell'uomo meridionale di abbandonare le tradizioni. "Il contadino soldato" calabrese che parte per il fronte, sottolinea Alvaro, confessa di fare la sua parte in guerra non per senso patriottico o di appartenenza ad un paese, del resto la Grande Guerra era lontanissima dalla realtà del meridione, ma solo per orgoglio.

Sentimenti ed emozioni

Competenze mirate: culturali; storico-sociali e letterarie

Tempi di realizzazione: 10 ore + lavoro domestico

Lavori collettivi classe: V C Liceo Scienze Applicate

| Attività | | Strategie | Strumenti |
|--|---|---|---|
| <p>Docente</p> <p>Introduzione del periodo storico in relazione alla letteratura; valorizzazione della letteratura in guerra; letture, analisi ed interpretazione di liriche relative al periodo della Grande Guerra con particolare riferimento all'attività poetica di Corrado Alvaro; focalizzazione di elementi e temi da approfondire in relazione all'importanza della letteratura in tempi di guerra; caratterizzazione delle spigolature delle microstorie letterarie del territorio calabrese relative alla I guerra mondiale; attivazione di sinergia tra conoscenze letterarie tradizionali, ricerche mirate sul territorio e senso critico-interpretativo nel riconoscere i percorsi che hanno formato e caratterizzato la letteratura</p> | <p>Alunni</p> <p>Ricerche di carattere storico-letterario sul territorio;</p> <p>Interpretazione critica delle liriche proposte;</p> <p>Ripercorrere le tappe che hanno formato e caratterizzato la storia letteraria calabrese;</p> <p>Ricostruzione dell'identità di calabrese attraverso la lettura delle poesie di Alvaro</p> | <p>Lezione frontale</p> <p>lezione partecipata</p> <p>attività di brainstorming e analisi dei sentimenti, delle sensazioni e delle emozioni nell'ottica di problem-solving;</p> <p>circle time (al fine di migliorare la comunicazione, la socializzazione e la cooperazione fra tutti i membri);</p> <p>lavori individuali e di gruppi in formazione casuale;</p> <p>attribuzione di consegne;</p> <p>divisione e assegnazione dei compiti;</p> <p>scelta del coordinatore all'interno del gruppo.</p> | <p>Testi di storia e di letteratura nazionali e locali;</p> <p>P.C., Lim, film, siti internet, foto, fotocopie</p> <p>Documenti raccolti sul territorio</p> |

Analisi dei processi

Il progetto "Un clic nel passato" ideato dalla scuola capofila "Don Milani De Matera" ha rappresentato, per noi dell'IIS Castrolibero, il primo vero progetto che ci ha consentito di elaborare dei percorsi formativi sia in un'ottica verticale che plurilingue. I diversi percorsi ideati per classi di livello differente sono stati raccordati con quanto elaborato nelle altre scuole della rete. L'impianto metodologico-didattico, elaborato in maniera collaborativa tra i docenti dell'IIS e ampiamente descritto nelle prime slide, è stato il nostro punto di forza ogni qualvolta i nostri percorsi prendevano "una piega" sia essa positiva che negativa. I processi di ricerca/azione messi in atto e le azioni di monitoraggio hanno consentito di concordare delle modifiche strada facendo che poi si sono mostrate vincenti. Grazie all'uso di strumenti metacognitivi elaborati dal nostro gruppo, presenti nella "Documentazione didattica", abbiamo potuto infine riflettere sui punti di forza e di debolezza: i punti di forza sono tanti – pieno riscontro nei lavori collaborativi tra docenti, tra docenti e studenti e tra studenti; grado di miglioramento delle competenze in uscita; desiderio da parte di tutti i docenti partecipanti di riorganizzare progetti in verticale e plurilingue; presa di coscienza che tali progetti non sono affatto "una perdita di tempo", ma contribuiscono a migliorare i livelli di competenza degli alunni e aiutano i docenti a valutarli; la visione della disciplina da parte degli alunni ha subito un cambiamento

Percorsi formativi



Processi di apprendimento

